

## d b a t t i t i

**casa della cultura**

Mercoledì 27 maggio 2009  
ore 18.00

Casa della Cultura  
Via Borgogna 3  
Milano

La partecipazione  
è gratuita

Dibattito in occasione della presentazione del volume  
**Educare con Senso senza disSenso**  
**La risoluzione dei conflitti con l'arte della mediazione**  
di **Maria Martello**

*Intervengono con l'autrice*

### **Laura Laera**

Presidente dell'Associazione italiana dei magistrati  
per i minorenni e per la famiglia

### **Andrea Faragalli**

Direttore Risorse e sviluppo - IntesaSanPaolo

### **Giuseppe Vico**

Professore ordinario di Pedagogia generale - Università Cattolica  
di Milano

**Se si desse un nuovo senso all'educare si eviterebbe il dissenso?**

Cosa significa educare alla relazione? Che valore può avere il conflitto interpersonale? Quale la modalità efficace per gestire i contrasti?

Perché ciò è il fondamento della educazione alla cittadinanza e alla convivenza civile?

Il volume riserva uno spazio privilegiato alle concrete applicazioni della Mediazione umanistica : alle buone prassi che possono essere stimolo per ciascuno, suscitando un cambiamento sia tra gli attori direttamente coinvolti, ma più in generale tra quanti credono che una scuola di valore sia determinante per la qualità di vita di tutti.

INVITO



pp. 256

**Collana**

Scienze della formazione  
Laboratorio

**Maria Martello**

## **Educare con Senso senza disSenso**

**La risoluzione dei conflitti con l'arte della mediazione**

Il dibattito sulla scuola balza agli onori della cronaca sempre sul filo dell'emergenza, all'insegna di slogan e parole d'ordine ormai vuote come "bullismo", "autorità", "voti", "valori".

Forse è il momento di fermarsi. Troveremo tante sorprese: in questo libro ve ne raccontiamo qualcuna, osservata con la lente d'ingrandimento dell'**intelligenza emotiva**, quel filo sottile e prezioso che lega le emozioni al loro riconoscimento, le parole alla storia personale di ognuno di noi, la relazione all'accettazione dell'"altro".

Educare alla relazione costruttiva significa stimolare nella persona le sue capacità di interazione nella vita privata e pubblica, in modo tale da trarne vantaggio per sé senza negare quello degli altri, creando benessere.

E si parte dal conflitto, temuto, vituperato e spesso, troppo spesso, rimosso, grande protagonista della nostra quotidianità, dai banchi di scuola in poi. Conflitto che diventa risorsa preziosa e passaggio obbligato per la **mediazione**, unica modalità efficace per gestire i contrasti: l'autentico terreno su cui far nascere una relazione.

Di tutto ciò si mostrano i riferimenti concettuali evitando **teorizzazioni, razionalizzazioni, discorsi astratti**, che lasciano immutate le dinamiche emotive mentre illudono di averne competenza.

Il volume vuole indicare dei criteri per realizzare l'educazione alla cittadinanza e fondare la convivenza civile. Per questo riserva uno spazio privilegiato soprattutto alle concrete applicazioni: alle buone prassi che possono essere stimolo per ciascuno, suscitando un cambiamento sia tra gli attori direttamente coinvolti - educatori/insegnanti, genitori, personale ATA, nonni, ma più in generale tra quanti credono che una scuola di valore sia determinante per la qualità di vita di tutti.

**Maria Martello**, docente di Psicologia dei rapporti interpersonali presso l'Università Ca' Foscari di Venezia, è formatrice alla Mediazione, coach relazionale, nonché giudice onorario presso la Corte d'Appello di Milano.

Tra le sue pubblicazioni ricordiamo *Conflitti parliamone. Dallo scontro al confronto con il metodo della Mediazione* (Milano, 2006); *Intelligenza emotiva e Mediazione. Una proposta di formazione* (Milano 2004), *Mediazione dei conflitti e counselling umanistico. Lo spazio della formazione* (Milano 2006), *L'arte del mediatore dei conflitti. Protocolli senza regole* (Milano 2008).